

Billa AG, comunicato sindacale stato di agitazione 04/04/2014

COMUNICATO SINDACALE

Rewe Billa A.G/Proclamazione Stato di Agitazione **La disdetta del Contratto Integrativo Aziendale inaccettabile e illegittima**

Lo scorso 26 Marzo, in Roma, si svolto l' incontro con la Direzione Rewe Billa.

L'Azienda, in quella sede, ha posto la necessitdi procedere alla riduzione del costo del lavoro facendo riferimento esplicito alla non sostenibilitdei costi derivanti dal CIA aziendale, mettendo tutto ciin relazione al risultato economico negativo conseguito nel 2013.

Le Organizzazioni Sindacali congiuntamente al Coordinamento Unitario delle strutture e dei Rappresentanti Sindacali hanno manifestato contrarietsia per il metodo che per il merito (scarsa informazione e contrastanti valutazioni) utilizzati dalla Direzione per illustrare la situazione di crisi aziendale.

Tali argomentazioni, infatti, apparivano strumentali, finalizzate solo al tentativo di ridurre il costo del lavoro in assenza di un piano di sviluppo efficace per il rilancio della competitividdell'Azienda. Si evidenziava, inoltre che, a seguito della richiesta di chiarimento in merito alle ricorrenti voci di cessione di parte o di tutta lattivitdi vendita (vista la presenza di interlocutori diversi in vari punti vendita atti a misurare le superfici), l'Azienda manifestava incertezza, affermando che tali decisioni risultavano in capo esclusivamente alla Societ Multinazionale e pertanto dichiarava di non essere in grado di dare risposte esaurienti in merito.

Le Organizzazioni Sindacali, nel corso dellincontro, hanno ribadito la disponibilitdi proseguire il confronto nel rispetto delle norme contrattuali, comprese quelle contenute nel Patto per il Lavoro del 2009, richiamato dalla stessa Azienda, proponendo un altro ravvicinato incontro finalizzato ad una verifica puntuale e pi approfondita dei dati e dei problemi posti dalla Multinazionale.

In risposta l'Azienda, inspiegabilmente, dichiarava "esaurita la fase di informazione dovuta", annunciando la disdetta del Contratto Integrativo Aziendale in vigore.

Si pertanto palesata cosin modo, provocatorio e strumentale, al di fuori delle corrette Relazioni Sindacali, in violazione agli obblighi derivanti dagli accordi collettivi, e in malafede negoziale, il tentativo di abbattere il costo del lavoro a discapito delle condizioni retributive dei lavoratori e cosindebolire l' efficacia dell'azione sindacale a tutela degli interessi collettivi e di rappresentanza, anche ai fini di una possibile e imminente vendita della Societ

Nel ritenere inaccettabile tale atto ed in attesa di effettuare gli approfondimenti di merito stato proclamato lo stato di agitazione e a breve, sarconvocato il Coordinamento Unitario delle strutture e dei Rappresentanti Sindacali per intraprendere le necessarie iniziative di lotta.

Roma 4 aprile 2014